



LAVORO Euroconference

Edizione di lunedì 13 novembre 2023

NEWS DEL GIORNO

Presentato alla Camera il Disegno di Legge in materia di lavoro
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Ammortizzatori sociali con causale EONE: le indicazioni dell'Inps
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Rivalutazione del minimale e del massimale di rendita: le istruzioni Inail
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Termini di impugnazione del licenziamento in caso di rapporto dirigenziale
di Redazione



NEWS DEL GIORNO

Presentato alla Camera il Disegno di Legge in materia di lavoro

di Redazione

In data 6 novembre 2023 è stato presentato alla Camera il Disegno di Legge in materia di lavoro già in precedenza approvato dal Consiglio dei Ministri in data 1° maggio 2023.

Sono molteplici le materie trattate nel testo, a partire dalle misure di contrasto delle forme di caporalato tramite l'istituzione di un Sistema informativo, e passando tra gli altri alle modifiche del D.Lgs. n. 81/2008 in tema di sicurezza, alla sospensione della fruizione della cassa integrazione in ipotesi di svolgimento in costanza di periodo di prestazioni lavorative, al periodo di prova nei rapporti a tempo determinato, ai termini di espletamento delle comunicazioni di lavoro agile, alle modifiche in tema di risoluzione del rapporto in ipotesi di assenze ingiustificate da parte dei lavoratori, ad interventi in materia di pagamenti dilazionati di debiti contributivi nei confronti di Inps e Inail.

Particolarmente attese, anche per quanto concerne la rilevanza le previsioni riguardanti determinate materie.

In ambito di sospensione dei trattamenti di cassa integrazione, viene universalmente previsto dall'articolo 3 del Disegno di Legge il decadimento del sostegno al reddito in presenza di prestazioni di lavoro subordinato, ovvero autonomo, in concomitanza delle giornate di effettivo svolgimento, con annesso obbligo in capo al lavoratore di comunicare alla sede territoriale Inps l'esecuzione di tali attività.

Per quanto concerne il periodo di prova, viene novellato l'articolo 7, D.Lgs. n. 104/2022, con previsione di particolari criteri di ampiezza in ipotesi di rapporti a tempo determinato.

L'articolo 9 introduce il concetto normativo di dimissioni di fatto, al ricorrere dell'assenza ingiustificata dei lavoratori che si protrae per un arco temporale sancito dalla contrattazione collettiva, ed in ogni caso non superiore a 5 giorni.

Per quanto concerne, invece, i debiti con Inps e Inail, viene prevista la possibilità, a decorrere dal 1° gennaio 2025, di prevedere pagamenti rateali fino a 60 rate per gli importi che non siano già stati affidati all'Agenzia per la Riscossione.



Master di specializzazione

Diritto del lavoro

Scopri di più



NEWS DEL GIORNO

Ammortizzatori sociali con causale EONE: le indicazioni dell'Inps

di Redazione

L'Inps, con [messaggio 9 novembre 2023, n. 3959](#), riepiloga le condizioni di accesso e la particolare disciplina prevista per gli ammortizzatori sociali con causale EONE e quindi connessi ad eventi oggettivamente non evitabili, in considerazione dei recenti tragici eventi alluvionali che hanno colpito in particolar modo alcune provincie della regione Toscana.

Rispetto a tali accadimenti viene ribadito come sia possibile attingere dagli strumenti ordinari di sostegno al reddito, correlati a particolari tipologie di eventi.

In prima battuta, il messaggio riepiloga le deroghe previste in tema di ammortizzatori sociali (CIGO, FIS, CISOA) con causale EONE, e quindi:

- assenza di obbligo di anzianità dei lavoratori presso il datore di lavoro;
- assenza dell'obbligo di pagamento del contributo addizionale;
- termine di presentazione delle domande entro la fine del mese successivo a quello nel corso del quale si è registrato l'evento e quindi ha avuto inizio la sospensione;
- attenuazione e semplificazione delle modalità di redazione della relazione tecnica e della procedura di consultazione sindacale;
- mancata incidenza ai fini del raggiungimento delle 52 settimane nel biennio mobile.

Il messaggio precisa poi come sia necessario distinguere la causale di accesso a seconda che la sospensione sia dovuta al concreto evento di maltempo (in tal caso deve essere indicato "incendi – crolli – alluvioni), rispetto alla circostanza connessa all'impraticabilità dei locali – come nel caso dei recenti eventi in Toscana nei giorni immediatamente successivi agli eventi alluvionali (per i quali è stato dichiarato lo stato di calamità naturale) – per la quale è invece necessario indicare la causale "impraticabilità dei locali anche per ordine di Pubblica Autorità".

Rispetto a questo secondo caso, è importante allegare alla relazione tecnica copia del provvedimento interdittivo della Pubblica Autorità.

Master di specializzazione

**Progettare e gestire la previdenza
complementare**

Scopri di più



NEWS DEL GIORNO

Rivalutazione del minimale e del massimale di rendita: le istruzioni Inail

di Redazione

L'Inail, con [circolare 8 novembre 2023, n. 47](#), fornisce i limiti di retribuzione imponibile per il calcolo dei premi assicurativi a seguito della rivalutazione dei minimali e massimali di rendita.

La citata circolare trae origine dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 21 giugno 2023, n. 89, con il quale sono state rivalutate le prestazioni economiche erogate dall'Inail per il settore industria con decorrenza dal 1° luglio 2023, con correlata specificazione di minimale (19.221,30 €) e massimale (35.696,70 €).

Vengono, quindi, forniti i dati aggiornati delle retribuzioni convenzionali, come sempre distinti per tipologie di lavoratori (tra gli altri, area dirigenziale, sia a tempo pieno sia parziale, familiari partecipanti all'impresa familiare, lavoratori parasubordinati).

La circolare in trattazione passa poi in rassegna due tipologie di lavoratori che sono attratti nella sfera di applicazione per via delle recenti novità normative.

Si tratta in particolare dei lavoratori sportivi, anche sulla scorta delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 36/2021, così come declinate dalla circolare Inail n. 46/2023, e del settore scolastico, in base a quanto ora previsto dal D.L. n. 48/2023, come da chiarimenti forniti dalla circolare Inail n. 45/2023.

Master di specializzazione

Expating e lavoro italiano all'estero

Scopri di più



NEWS DEL GIORNO

Termini di impugnazione del licenziamento in caso di rapporto dirigenziale

di Redazione

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 14 settembre 2023, n. 26532, ha stabilito che il termine di decadenza per l'impugnativa del licenziamento (60 giorni) e la successiva proposizione della domanda giudiziale (180 giorni) non si applica nelle ipotesi di mera ingiustificatezza del licenziamento del dirigente in quanto l'articolo 32 del Collegato lavoro si riferisce esclusivamente ai casi di difformità del recesso dal modello legale, tra cui non può includersi la mancanza di giustificatezza trattandosi di una nozione convenzionale.

Master di specializzazione

Laboratorio Contratti di lavoro

Scopri di più